

**Ringraziamento del nuovo Parroco Don Andrea Massalongo
al termine della Messa di Ingresso a San Giuseppe Artigiano in Villanova di Guidonia
domenica 10 novembre 2013
XXXII del Tempo Ordinario**

Con le parole di S. Paolo, anche io “rendo grazie a Colui che mi ha dato la forza, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha ritenuto degno di fiducia chiamandomi al ministero” (1Tim 1,12).

Dopo il Signore, il grazie grande va a Lei, Eccellenza Reverendissima, per la fiducia mostratami nell'affidarmi questa popolosa parrocchia di Villanova. Grazie anche per le belle parole con cui mi ha presentato, oggi, a questa mia nuova famiglia parrocchiale. Spero di esserne all'altezza...

La presenza di tanti Confratelli Sacerdoti mi fa tanto piacere; ma è anche una bella immagine di Chiesa che oggi voi tutti potete vedere. È la nostra Chiesa tiburtina, il nostro Presbiterio, al servizio della vostra gioia.

Il primo grazie va [al Vicario Generale, Mons. Benedetto Serafini; e] al Vicario Foraneo Don Domenico Cauteruccio e ai Presbiteri della 2^a Vicaria.

Un saluto affettuoso a Don Flavio, Don Giovanni e Don Salar che a titolo diverso collaboreranno con me, e mi saranno anche di grande aiuto per conoscere questa parrocchia in cui io mi inserisco, essendo loro già 'di casa'.

Un ringraziamento doveroso e fraterno a Don Francois per questi 4 anni di ministero assieme a me: grazie per la tua disponibilità, la tua vicinanza nei momenti difficili, la tua pazienza. Così come grazie lo dico a Don Marco Ilari che dall'unificazione della Fiducia e San Bernardino ha prestato un prezioso aiuto. Ed anche ora siamo tornati vicini. Confinanti.

Non appena resa pubblica la mia nomina, ho telefonato a Mons. Andrea Iannilli che oggi non è presente in quanto fuori Diocesi per tutto il mese di novembre. L'ho risentito oggi, nel primo pomeriggio e so che in questo momento sta pregando per me e per tutta la Comunità di Villanova, dove è stato 50 anni.

Ed ora permettetemi di ringraziare di cuore Don Romano che mi cede il testimone. 11 anni di ministero tra voi: bisogna essergli riconoscenti!

Un saluto e un ringraziamento per il loro servizio e soprattutto per la loro presenza, alle carissime Suore Salesie: Madre Oraziella, Sr. Maura, Sr. Annantonia, Sr. Savignana, Sr. Albana.

Grazie a tutte le autorità qui convenute, l'Assessore Dott. Antonio Tortora in rappresentanza del Sig. Sindaco di Guidonia, le autorità civili e militari: la vostra presenza qui, oggi, ad accogliermi, è un segno tangibile del desiderio di collaborazione –pur nella diversità dei ruoli e nel reciproco rispetto delle competenze- ma avendo in comune lo stesso fine: il servizio all'uomo, alle persone concrete che vivono in un determinato territorio. Un servizio all'altro che, in realtà, è una

opportunità per sperimentare la beatitudine, la felicità: la gioia del servizio nasce quando il nostro agire è a partire da me, ma non per me (*Martin Buber, Il cammino dell'uomo*).

E prima di rivolgere una parola a questa nuova Parrocchia, permettetemi un abbraccio grande, grande, grande, alla Comunità di Madonna della Fiducia e San Bernardino da Siena.

In questi giorni ho ripetuto a tutti: “non vado a Villanova, ma mi accompagnate a Villanova”. Siete venuti davvero in tanti. Grazie!

L'affetto che in questi giorni mi avete manifestato mi commuove.

Ed ora a voi, carissimi amici di Villanova: eccomi qui, tra voi e per voi.

Grazie per la bella accoglienza che mi avete preparato: qui fuori i Prefetti dei Rioni con la Banda di Villanova, coloro che hanno pensato e organizzato il mio arrivo, chi ha pulito e sistemato per l'occorrenza, come per il rinfresco: tutto espressione della vostra generosità.

Oggi avete accolto il nuovo Parroco, con i doni che Dio gli ha fatto, ma anche con i difetti che si porta dietro. Vengo come sono, ma col desiderio di crescere e convertirmi a Dio insieme a voi.

Chissà cosa farà questo nuovo parroco... come sarà... cosa cambierà...

Io non ho nessun programma se non questo: la vita di preghiera, le catechesi, i vari gruppi parrocchiali, le cene, le feste, le iniziative, devono avere tutte lo stesso obiettivo: volerci bene tra noi.

Semplicemente volerci bene tra noi. Questa è la base per voler bene a Dio ed essere credibili a questo mondo.

Quante persone dovrei ringraziare! Quanti posso aver dimenticato! Ma per non essere lungo, ripetitivo e noioso, tutti affido al nostro San Giuseppe. Lui che ha custodito Gesù custodisca ciascuno di noi; lui che ha lavorato nella casa di Nazareth benedica il lavoro di ciascuno, per il bene della Chiesa, per il bene dei fratelli, per il bene dei vostri Sacerdoti.

A lui -di cui i Vangeli parlano poco- affidiamo i lontani, chi ha abbandonato la fede, chi è solo e in mezzo ai guai. Lui che vede il Padre celeste gli porti i nostri desideri, le nostre preghiere, le nostre suppliche.

Carissimi: Insieme, sempre insieme, partiamo per questa bella avventura...

Il vostro nuovo Parroco, Don Andrea